

Fu letta alla partenza della salma per Milano. Riassunta la vita e ricordate le opere che si riferiscono alla preistoria, alla geologia e alla mineralogia friulana, il Bonini dice del carattere del compianto collega. Merita di essere notato questo passo: « non sentiremo più la eco del tuo passo frettoloso per gli ampi corridoi dell'Istituto; non vedremo più la tua faccia onesta e pensosa cui mestizia ombreggiava — e pur non di rado illuminava un sorriso. » Queste parole si leggono, in prima edizione, nella *Patria del Friuli*, 24 gennaio 1883, n. 21.

1026. *Camillo Marinoni*, cenno di GIUSEPPE OCCIONI-BONAFFONS. (Nella *Cronaca* della SOCIETÀ ALPINA FRIULANA, Anno III, pag. 311 e segg.) — Udine, Doretti, 1884; pp. 4, 16°. (R. O-B.)

Qui è considerato il Marinoni per gli studi friulani da lui con infinita diligenza condotti e specialmente per l'amore che egli ebbe sempre alle istituzioni alpine, avendo egli ideato, fra altro, « una specie di guida affinchè ogni passeggiata o salita alpina offrisse agli osservatori di buona volontà il modo di preparare i materiali per uno studio completo delle nostre valli e delle nostre montagne. » (V. n. 905, 1025)

1027. *Lettera inedita di* LODOVICO ANTONIO MURATORI *a Gian Francesco Madrisio*, edita da F. CANTARUTTI. (Nozze Valentinis-Ostermann) — Udine, Doretti, 1884; pp. 9, 8°. (R. O-B.)

Fu trascritta e annotata da Giuseppe Occioni-Bonaffons sopra indicazioni di Vincenzo Joppi e facili ricerche proprie. Il Muratori chiede al padre Madrisio (nato in Udine nel 3 dicembre 1683 e morto nel 21 marzo 1747), editore delle opere complete di S. Paolino di Aquileia, di procurargli copia delle più importanti storie inedite del Friuli, da inserirsi nella raccolta già ideata *Rerum italicarum Scriptores*, « bramando di poter fare onore a tutte le città, a tutti i paesi d'Italia. » Si rivolge al Madrisio, perchè è sicuro di non essere favorito da monsignor Giusto Fontanini, che ha copia di tali storie, il quale « se sapesse tal mia ricerca si opporrebbe, come fa in tant'altre cose. » La lettera è da Modena 29 agosto 1721. — Ne scrisse il Fulin nell'*Archivio Veneto*, Tomo xxvii pag. 224.

1028. *S. Paolino patriarca d'Aquileia ed il suo secolo*, del can. G. D. FOSCHIA. — Udine, Patronato, 1884; pp. 64, 8°. (S. A. F.)